



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia



**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI
DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO
CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025
“SINERGIE A COLORI: SOSTEGNO, INCLUSIONE E
PARTECIPAZIONE”**

TITOLO DEL PROGETTO

BLU OPPORTUNITÀ

SETTORE E AREA DI INTERVENTO

Settore: E – Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Cod. aree di intervento: E8. Lotta all’evasione e all’abbandono scolastici all’analfabetismo di ritorno
E20. Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Il progetto nasce per rispondere alle fragilità educative presenti nei territori di intervento, che incidono sui percorsi di crescita e di apprendimento dei minori e contribuiscono a rafforzare condizioni di svantaggio sociale ed economico delle famiglie.

L’obiettivo generale del progetto è rafforzare il sistema educativo nei Comuni di intervento in Campania e Molise, contrastando la povertà educativa e riducendo le disuguaglianze nei processi di apprendimento attraverso azioni di supporto educativo e di inclusione sociale realizzate dentro e fuori la scuola.

Nello specifico, il progetto orienta le proprie azioni verso il soddisfacimento di bisogni educativi rilevati attraverso il coinvolgimento di scuole, famiglie e attori territoriali. Da questi bisogni derivano i seguenti obiettivi specifici:

- **OB. SPECIFICO 1** - Contribuire al successo scolastico e all’educazione generale dei minori residenti nei Comuni di intervento sostenendo i processi di apprendimento, con particolare attenzione all’inclusione degli studenti a rischio di povertà educativa.
- **OB. SPECIFICO 2** - Contribuire alla continuità del processo educativo e formativo dei minori residenti nei Comuni di intervento al di fuori dell’ambiente scuola e del tempo scolastico offrendo attività ludico-sportive progettate in modo inclusivo.
- **OB. SPECIFICO 3** - Rafforzare le azioni di supporto alla genitorialità e i servizi a beneficio delle famiglie residenti nei Comuni di intervento per ridurre i fattori di rischio di povertà educativa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Le attività previste per la realizzazione degli obiettivi sono articolate in:

Azione 1 - Affiancamento scolastico ed extrascolastico	
Attività	Partecipazione all’individuazione studenti target nelle scuole di intervento del progetto

1.1	
Attività 1.2	Assistenza nella profilazione degli studenti sulla base dei bisogni di apprendimento individuati per la scelta dell’approccio metodologico più adatto
Attività 1.3	Supporto nella programmazione interventi di affiancamento scolastico (calendarizzazione e classi)
Attività 1.4	Supporto nella programmazione interventi di affiancamento extrascolastico (calendarizzazione - anche in periodo estive - e spazi/aule);
Attività 1.5	Collaborazione nella pianificazione di attività laboratoriali ludiche ed educative integrative a quelle di supporto all'apprendimento per lo sviluppo di competenze trasversali
Attività 1.6	Supporto nell’impostazione e applicazione approccio metodologico e didattico per la realizzazione degli interventi di affiancamento scolastico individuale (in classe o fuori la classe);
Attività 1.7	Assistenza nell’impostazione e applicazione approccio metodologico e didattico per la realizzazione degli interventi di affiancamento extrascolastico individuale e collettivo (doposcuola e ripetizioni);
Attività 1.8	Collaborazione nella gestione dinamiche relazionali nelle classi volte all’integrazione e all’apprendimento inclusivo e partecipativo;
Attività 1.9	Supporto alla realizzazione di attività laboratoriali ludiche ed educative per lo sviluppo di competenze trasversali (ad esempio attraverso giochi di gruppo);
Attività 1.10	Collaborazione al monitoraggio dell’andamento delle attività e azioni di customer satisfaction (predisposizione strumenti, raccolta dati, analisi dati)
Azione 2 - Attività ludico-sportive per la continuità educativa e l’inclusione	
Attività 2.1	Collaborazione all’individuazione target (famiglie che richiedono il servizio, prediligendo quelle con fattori di svantaggio)
Attività 2.2	Supporto alla pianificazione delle attività, tipologia e target, calendarizzazione
Attività 2.3	Supporto alla messa in rete dell’azione e gestione condivisa da parte dei diversi attori sociali presenti sul territorio
Attività 2.4	Collaborazione alla pubblicizzazione del servizio (online e offline)
Attività 2.5	Partecipazione alla predisposizione strumenti di monitoraggio della customer satisfaction (per minori e famiglie)
Attività 2.6	Supporto alla raccolta iscrizioni
Attività 2.7	Collaborazione all’accoglienza dei partecipanti e spiegazione delle regole e delle attività da realizzare
Attività 2.8	Supporto alla realizzazione delle attività motorie e sportive nei contesti di appartenenza suddivise in relazione alla fascia di età: 6-10 anni (ruba bandiera degli animali, Gioco di imitazione, mosca cieca, giochi con la palla, la corsa dei sacchi, il gioco della fune etc.) e 11-14 anni (corsa, marcia, i salti e i lanci del disco, del giavellotto, del peso e del martello etc.)
Attività 2.9	Supporto alla realizzazione delle attività di teatro e movimento creativo (attività corporee ed espressive attraverso l’allestimento di spettacoli; gioco-danza per fasce d’età)
Attività 2.10	Assistenza al monitoraggio dell’andamento delle attività e azioni di customer satisfaction (predisposizione strumenti, raccolta dati, analisi dati)
Azione 3 - Servizi di supporto alla genitorialità per ridurre i fattori di povertà educativa	
Accompagnamento e sorveglianza	
Attività 3.1	Assistenza all’informatizzazione e raccolta delle adesioni al servizio di trasporto scolastico tramite apposita modulistica
Attività 3.2	Supporto nella pianificazione del servizio di trasporto ovvero individuare il percorso, i luoghi e gli orari di svolgimento
Attività 3.3	Assistenza all’informatizzazione dei genitori degli alunni 6-14 anni sull’attivazione del servizio di sorveglianza davanti le scuole dei loro figli
Attività 3.4	Collaborazione alla programmazione del piano di accompagnamento e sorveglianza ovvero definizione dei luoghi e degli orari in cui deve realizzarsi
Attività 3.5	Supporto all’attivazione del servizio di sorveglianza scolastica davanti l’ingresso delle strutture degli Istituti scolastici mezz’ora prima dell’avvio delle lezioni e l’uscita degli alunni
Attività 3.6	Supporto alla produzione di un registro di accompagnamento alunni contenente l’elenco dei nomi dei minori fruitori del servizio
Attività 3.7	Partecipazione all’assistenza durante la salita e la discesa dal mezzo adibito al trasporto scolastico
Attività 3.8	Collaborazione all’accompagnamento degli alunni sul mezzo adibito al trasporto scolastico fornendo sostegno, compagnia e assistenza durante il tragitto (controllare che gli alunni si sistemino ognuno al proprio posto, verificare che il loro comportamento sia corretto per evitare incidenti o episodi spiacevoli)

	durante il trasporto ecc.)
Attività 3.9	Supporto alla vigilanza e sorveglianza degli alunni nell’attraversamento all’ingresso e all’uscita da scuola e fino al momento dell’affido ai genitori, al familiare delegato o altro adulto formalmente delegato
Attività 3.10	Supporto alla regolazione del traffico all’ingresso e all’uscita da scuola
Attività 3.11	Supporto all’organizzazione e accompagnamento dei minori alla fruizione dei momenti di socializzazione e socio-culturali nella comunità di appartenenza o a qualsiasi altro luogo d’interesse (scuola, campus, biblioteche, musei, feste etc., anche in occasione di visite di istruzione)
Informazione e orientamento	
Attività 3.12	Supporto all’organizzazione del servizio presso le sedi di progetto e calendarizzazione pianificazione azioni di promozione del servizio
Attività 3.13	Assistenza nella profilazione del target del servizio, famiglie con minori residenti nei territori con casi specifici (ad esempio famiglie straniere, monogenitoriali, ecc)
Attività 3.14	Collaborazione alla mappatura di servizi, attività e iniziative da promuovere, orari e informazioni logistiche
Attività 3.15	Supporto all’organizzazione registri e documenti per la raccolta dati a fine statistici
Attività 3.16	Collaborazione alla distribuzione materiale informativo (se cartaceo) e/o attivazione piano di comunicazione online per la promozione del servizio;
Attività 3.17	Collaborazione all’erogazione del servizio di informazione, in presenza presso la sede adibita e attraverso la linea telefonica dedicata.
Attività 3.18	Supporto alla registrazione dati degli utenti per successivi contatti e aggiornamenti, per profilazione e statistiche

SEDI DI SVOLGIMENTO

REGIONE CAMPANIA			
<i>ENTE</i>	<i>CITTÀ</i>	<i>INDIRIZZO</i>	<i>COD. SEDE</i>
ASSOCIAZIONE I HAVE A DREAM - LOCALI DELLA PARROCCHIA B.V.S. MARIA S. ROCCO	ARPAISE (BN)	PIAZZA CHIESA SNC	231129
ASSOCIAZIONE I HAVE A DREAM LOCALI DELLA PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE	ROCCABASCERANA (AV)	VIA APPIA 76	231133
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	SAN MARZANO SUL SARNO (SA)	VIA UGO FOSCOLO SNC	222248
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	SARNO (SA)	VIA CASAMONICA SNC	222247
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	PAGANI (SA)	VIA PITTONI 1	222246
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	SAN VALENTINO TORIO (SA)	VIA SCIULIA SNC	222249
COMUNE DI AIELLO DEL SABATO – SEDE MUNICIPALE	AIELLO DEL SABATO (AV)	VIA S. MANCINI 30	157161
COMUNE DI AQUILONIA - MUSEO ETNOGRAFICO	AQUILONIA (AV)	VIA CARBONARA 4	138170
COMUNE DI BUCCIANO – SEDE MUNICIPALE 2	BUCCIANO (BN)	VIA PAOLI 1	138202
COMUNE DI CANDIDA – COMUNE	CANDIDA (AV)	VIA FONTANELLE 7	214979
COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA – EDIFICIO MUNICIPALE	CAPRIGLIA IRPINA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO 1	138511
COMUNE DI CERVINARA - SEDE COMUNALE	CERVINARA (AV)	PIAZZA TRECINE 1	137956
COMUNE DI COLLE SANNITA – SEDE COMUNALE	COLLE SANNITA (BN)	PIAZZA G. FLORA 9	137872
COMUNE DI FONTANAROSA - UFFICI COMUNALI - FONTANAROSA	FONTANAROSA (AV)	PIAZZA CRISTO RE 10	221513
COMUNE DI FRIGENTO - UFFICI COMUNALI FRIGENTO 1	FRIGENTO (AV)	PIAZZA MUNICIPIO 1	230522
COMUNE DI GROTTOLELLA - CASA COMUNALE	GROTTOLELLA (AV)	PIAZZA MUNICIPIO 1	138349
COMUNE DI MONTEFREDANE - MUNICIPIO	MONTEFREDANE (AV)	VIA MUNICIPIO 6	138555

COMUNE DI PATERNOPOLI – PATERNOPOLI CAMPETTO POLIVALENTE	PATERNOPOLI (AV)	VIALE FIORENTINO TROISI 46	230608
COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO - MUNICIPIO	SAN MICHELE DI SERINO (AV)	VIA ROMA 64	138578
COMUNE DI STURNO – SEDE COMUNALE	STURNO (AV)	PIAZZA MUNICIPIO 1	157173
COMUNE SAN NICOLA MANFREDI –COMUNE	SAN NICOLA MANFREDI (BN)	VIA ROMA 44	138328
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO MIELE 1	SAN VALENTINO TORIO (SA)	VIA CESINA PUGLIANO 6	214981
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO MIELE 2	STRIANO (NA)	VIA PIANO 78	214982
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO MIELE 3	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	VIA AIELLI 4	214983

REGIONE MOLISE			
ENTE	CITTÀ	INDIRIZZO	COD. SEDE
A.G.D.M. ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI MOLISANI – UFFICI AGDM	CAMPOBASSO	CONTRADA TAPPINO SNC	222534
AGENZIA AGORÀ – UFFICI AGORÀ CAROVILLI	CAROVILLI (IS)	VIA COSTA OSPEDALE 1	207695
COMUNE DI AGNONE	AGNONE	VIA GIUSEPPE VERDI 9	138503
COMUNE DI BARANELLO – SEDE MUNICIPALE	BARANELLO	VIALE MUNICIPIO 2	138499
COMUNE DI CAMPOLIETO - MUNICIPIO	CAMPOLIETO	VIA OLMO SAN BERNARDINO 9	157186
COMUNE DI GAMBATESA – PALAZZO MUNICIPALE	GAMBATESA	PIAZZA MUNICIPIO 12	138183
COMUNE DI JELSI	JELSI	PIAZZA UMBERTO I 42	137959
COMUNE DI RIPALIMOSANI – SEDE COMUNALE	RIPALIMOSANI	VIALE MARCONI 4	138045
COMUNE DI SANT’ELIA A PIANISI - UFFICI COMUNALI	SANT’ELIA A PIANISI	CORSO UMBERTO I SNC	217323
COMUNE DI SPINETE	SPINETE	VIA ROMA 14	138104
COMUNE DI TORO	TORO	VIALE SAN FRANCESCO 112	157215
COMUNE DI TRIVENTO - MUNICIPIO	TRIVENTO	PIAZZA MUNICIPIO 1	221932

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI

Posti disponibili complessivi:	67
Posti riservati a giovani con minori opportunità:	17
Servizio Vitto	NO
Servizio Alloggio	NO

REGIONE CAMPANIA			
ENTE	COD. SEDE	POSTI	DI CUI GMO
ASSOCIAZIONE I HAVE A DREAM - LOCALI DELLA PARROCCHIA B.V.S. MARIA S. ROCCO	231129	1	
ASSOCIAZIONE I HAVE A DREAM LOCALI DELLA PARROCCHIA S. MARIA DEL CARMINE	231133	1	1
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	222248	2	1
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	222247	4	
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	222246	2	
AZIENDA CONSORTILE AGRO SOLIDALE - ASILO NIDO	222249	3	
COMUNE DI AIELLO DEL SABATO – SEDE MUNICIPALE	157161	3	1
COMUNE DI AQUILONIA - MUSEO ETNOGRAFICO	138170	2	1
COMUNE DI BUCCIANO – SEDE MUNICIPALE 2	138202	4	1
COMUNE DI CANDIDA - COMUNE	214979	2	1
COMUNE DI CAPRIGLIA IRPINA - EDIFICIO MUNICIPALE	138511	2	1
COMUNE DI CERVINARA - SEDE COMUNALE	137956	2	
COMUNE DI COLLE SANNITA – SEDE COMUNALE	137872	3	
COMUNE DI FONTANAROSA UFFICI COMUNALI - FONTANAROSA	221513	1	

COMUNE DI FRIGENTO - UFFICI COMUNALI FRIGENTO 1	230522	1	
COMUNE DI GROTTOLELLA - CASA COMUNALE	138349	2	1
COMUNE DI MONTEFREDANE - MUNICIPIO	138555	2	1
COMUNE DI PATERNOPOLI – PATERNOPOLI CAMPETTO POLIVALENTE	230608	1	
COMUNE DI SAN MICHELE DI SERINO - MUNICIPIO	138578	2	1
COMUNE DI STURNO – SEDE COMUNALE	157173	2	
COMUNE SAN NICOLA MANFREDI –COMUNE	138328	3	1
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO MIELE 1	214981	2	
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO MIELE 2	214982	2	1
ISTITUTO SCOLASTICO PARITARIO MIELE 3	214983	2	

REGIONE MOLISE			
ENTE	COD. SEDE	POSTI	DI CUI GMO
A.G.D.M. ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI MOLISANI – UFFICI AGDM	222534	1	
AGENZIA AGORÀ – UFFICI AGORÀ CAROVILLI	207695	2	1
COMUNE DI AGNONE	13853	4	2
COMUNE DI BARANELLO – SEDE MUNICIPALE	138499	4	1
COMUNE DI CAMPOLIETO - MUNICIPIO	157186	1	
COMUNE DI GAMBATESA – PALAZZO MUNICIPALE	13813	1	
COMUNE DI JELSI	13799	1	
COMUNE DI RIPALIMOSANI – SEDE COMUNALE	138045	1	
COMUNE DI SANT’ELIA A PIANISI - UFFICI COMUNALI 2	217323	2	1
COMUNE DI SPINETE	138104	1	
COMUNE DI TORO	157215	1	
COMUNE DI TRIVENTO - MUNICIPIO	221932	1	

NOTA RISERVA POSTI MINORI OPPORTUNITÀ

posti riservati a giovani in condizioni di difficoltà economica con reddito ISEE uguale o inferiore a €. 15.000,00

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

L’operatore volontario è tenuto a svolgere le proprie attività con diligenza e riservatezza, seguendo il principio della collaborazione con tutti gli operatori con cui venga a contatto per ragioni di servizio. Deve mantenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti, degli altri operatori volontari e del personale dell’ente, rispettando le regole delle strutture ospitanti (orari, linguaggio appropriato, abitudini consolidate).

È fatto obbligo all’operatore volontario di mantenere la riservatezza su fatti, dati e circostanze appresi durante lo svolgimento delle attività o comunque connessi al servizio, in conformità alla normativa vigente sulla privacy, in particolare alla Legge 675/96, al Decreto Legislativo 196/2003 e al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i. relativo alla protezione dei dati personali. È richiesta la massima riservatezza anche sui documenti visionati e sui dati trattati.

L’operatore volontario deve rispettare tutte le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nonché mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell’ente, del ruolo dell’OLP e del lavoro degli operatori.

Il progetto prevede una certa flessibilità oraria, nonché la possibilità per gli operatori volontari di recarsi, nei limiti consentiti dal regolamento del Dipartimento, presso altre sedi per lo svolgimento di attività previste dal progetto o per partecipare a incontri, seminari, attività informative e formative, anche organizzate con altri enti del territorio. Tali attività potranno svolgersi anche fuori dal comune o dalla provincia sede del progetto, con date e luoghi comunicati preventivamente al Dipartimento.

L’operatore volontario è tenuto a garantire:

- Disponibilità allo svolgimento del servizio al di fuori della sede assegnata, entro il limite massimo dei 60 giorni previsti;
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso in concomitanza con la chiusura della sede di servizio (generalmente festivi da calendario, quasi tutte le domeniche, la maggior parte dei sabati, le due settimane centrali di agosto e/o l’ultima di dicembre). In ogni caso, non saranno richiesti più di 6 giorni consecutivi di permesso in occasione delle chiusure programmate dell’ente.

Il servizio potrà essere svolto, nei limiti del 30% del totale delle ore o dei giorni previsti, anche in modalità da remoto, a condizione che l’operatore volontario disponga delle risorse tecniche e informatiche necessarie per svolgere le attività previste dal progetto oppure se l’ente è in grado di fornirglieli.

La richiesta di permesso, ordinario o straordinario, debitamente sottoscritta, va presentata all’ente presso cui si svolge il servizio almeno 48 ore prima della data di fruizione del permesso stesso. Per i soli permessi per malattia, è necessario allegare un certificato medico, recante timbro e firma di un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. È obbligatoria la partecipazione a:

- Momenti di monitoraggio con rilevazione anche della soddisfazione del servizio (ex ante, in itinere ed ex post) attraverso la compilazione di questionari anche online;
- Verifica e valutazione di quanto appreso a conclusione della formazione generale e specifica;
- Attività anche formative, anche se svolte nei giorni di sabato, domenica o in giorni festivi, salvo casi documentati di forza maggiore. In tali casi, le assenze dovranno essere debitamente giustificate e recuperate.

Le attività non saranno svolte nei giorni di chiusura degli uffici, in particolare in occasione della festività del Santo Patrono del Comune in cui si svolge il servizio.

È inoltre richiesta la disponibilità:

- Al trasferimento temporaneo presso altre sedi in occasione di eventi formativi, di aggiornamento o anche di sensibilizzazione;
- Alla guida di automezzi e motoveicoli messi a disposizione dall’ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

- | | |
|---|----|
| • Crediti formativi: | NO |
| • Certificazione tirocini formativi: | NO |
| • Certificazione competenze: | SI |

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Clicca [QUI](#) per visionare i criteri di selezione che saranno adottati.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale ai volontari del servizio civile serve a valorizzare il Servizio Civile Universale come “palestra di cittadinanza attiva”, quindi occasione di formazione civica che attribuisce ai volontari il ruolo di “difensori civili della Patria”.

Si ritiene fondamentale, infatti, evidenziare il legame storico e culturale del servizio civile con l’obiezione di coscienza in modo da valorizzare la scelta individuale di voler assumere un impegno civile e di utilità sociale aderendo ai principi di non violenza e solidarietà.

La metodologia didattica usata prevedrà lezioni teoriche necessarie alla trasmissione di concetti e all’acquisizione di conoscenze, e attività di tipo laboratoriali per favorirne l’apprendimento.

Considerando i temi della formazione generale, infatti, sarà essenziale calare i concetti nelle pratiche quotidiane e nelle esperienze personali al fine di comprenderne i significati e il valore che assumono per l’individuo e la collettività. In questo modo, per ogni tematica ci sarà un momento di condivisione e di dibattito, i volontari potranno porgere domande specifiche e chiarire eventuali dubbi attraverso il confronto con gli altri e con i formatori.

La formazione generale è erogata entro 180 giorni dall’avvio in servizio. Il totale delle ore di formazione generale erogato è di 30 ore in un’unica tranches. Per tutte/le operatrici/operatori volontarie/i subentrate/i oltre il terzo mese dall’inizio del progetto la scadenza del periodo formativo è prorogata di 90 giorni così come previsto dalle “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” del 31 gennaio 2023.

La formazione generale è erogata con l’utilizzo integrato delle metodologie di seguito elencate:

Lezioni frontale (60% delle ore): avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisce il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo attraverso momenti di confronto e di discussione con domande aperte, elaborati individuali e/o di gruppo.

Dinamiche non formali (40% delle ore): tra le quali esercitazioni; attività di laboratorio (manuali, motorie, di drammatizzazione); ascolto condiviso e metodologia della lettura e della narrazione; scrittura creativa; ricerche di gruppo; role play; attività di ice-breaking; discussioni mirate e riflessioni di gruppo; riflessioni meta cognitive; tecniche della relazione interpersonale e della negoziazione.

Formazione a distanza: Il percorso consiste in attività didattico - formative trattate tramite contenuti audio e video, forum, letture, dispense, strumenti collaborativi, quiz online. La Formazione generale può essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona verificando che l’operatore volontario disponga di adeguati strumenti per l’attività da remoto, oppure dopo che l’ente glieli avrà forniti. In ogni caso, tale modalità non supererà il 50% delle ore complessivamente previste (sia per la modalità sincrona che asincrona) e la modalità asincrona non supera il 30% del totale delle ore previste. L’aula sia essa fisica che virtuale non supera i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.

Contenuti della formazione generale:

1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2. “La cittadinanza attiva”

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
 - 2.2.1. Cittadinanza digitale
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza delle/dei operatrici/operatori volontarie/i nel servizio civile universale

3. La/il giovane operatrice/operatore volontaria/o nel sistema del servizio civile universale

- 3.1 Presentazione dell'ente
- 3.2 Il lavoro per progetti
- 3.3 L'integrazione del team
- 3.4 L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure
- 3.5 Disciplina dei rapporti tra enti e operatrici/operatori volontarie/i del servizio civile universale
- 3.6 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

Sedi formative:

REGIONE CAMPANIA

- Agenzia Agorà - Via Pasquale Greco, 6 – Avellino
- Associazione I Have a Dream - Piazza Chiesa Snc - Arpaise (BN)
- Associazione I Have a Dream - Via Appia 76 - Roccabascerana (AV)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Casamonica snc - Sarno (SA)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Pittoni 1 - Pagani (SA)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Sciulia Snc - San Valentino Torio (SA)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Ugo Foscolo SNC - San Marzano Sul Sarno (SA)
- Comune di Aiello del Sabato – Via S. Mancini 30 - Aiello del Sabato (AV)
- Comune di Aquilonia - Via Carbonara 4 - Aquilonia (AV)
- Comune di Bucciano – Via Paoli 1 - Bucciano (BN)
- Comune di Candida – Via Fontanelle 7 - Candida (AV)
- Comune di Capriglia Irpina – Piazza Municipio 1 - Capriglia Irpina (AV)
- Comune di Cervinara - Piazza Trescine 1 - Cervinara (AV)
- Comune di Colle Sannita – Piazza G. Flora 9 - Colle Sannita (BN)
- Comune di Fontanarosa - Piazza Cristo Re 10 - Fontanarosa (AV)
- Comune di Frigento - Piazza Municipio 1 - Frigento (AV)
- Comune di Grottolella - Piazza Municipio 1 - Grottolella (AV)
- Comune di Montefredane - Via Municipio 6 - Montefredane (AV)
- Comune di Paternopoli – Viale Fiorentino Troisi 46 - Paternopoli (AV)
- Comune di San Michele di Serino - Via Roma 64 - San Michele di Serino (AV)
- Comune di Sturno – Piazza Municipio 1 - Sturno (AV)
- Comune San Nicola Manfredi – Via Roma 44 - San Nicola Manfredi (BN)
- Istituto Scolastico Paritario Miele 1 - Via Cesina Pugliano 6 - San Valentino Torio (SA)
- Istituto Scolastico Paritario Miele 2 - Via Piano 78 - Striano (NA)
- Istituto Scolastico Paritario Miele 3 - Via Aielli 4 - San Giuseppe Vesuviano (NA)

REGIONE MOLISE

- Agenzia Agorà - Via Luigi D'Amato, 5/C – Campobasso
- Agenzia Agorà - Via Antonio Normanno, 2 - Angolo Via Insorti D'Ungheria, 2 - Campobasso (CB)
- Agenzia Agorà - Via Costa Ospedale 1 - Carovilli (IS)
- A.G.D.M. Associazione Giovani Diabetici Molisani – Contrada Tappino Snc – Campobasso (CB)
- Comune di Agnone - Via Giuseppe Verdi 9 - Agnone (IS)
- Comune di Baranello - Viale Municipio 2 – Baranello (CB)
- Comune di Campolieto - Via Olmo San Bernardino 9 - Campolieto (CB)
- Comune di Gambatesa - Piazza Municipio 12 - Gambatesa (CB)
- Comune di Jelsi - Piazza Umberto I 42 – Jelsi (CB)
- Comune di Ripalimosani - Viale Marconi 4 - Ripalimosani (CB)
- Comune di Sant'Elia a Pianisi - Corso Umberto I Snc - Sant'Elia a Pianisi (CB)

- Comune di Spinete - Via Roma 14 - Spinete(CB)
- Comune di Toro - Viale San Francesco 112 - Toro (CB)
- Comune di Trivento - Piazza Municipio 1 - Trivento (CB)

DURATA DELLA FORMAZIONE GENERALE: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia didattica usata sarà mista in quanto prevede lezioni teoriche necessarie alla trasmissione di concetti e all’acquisizione di conoscenze, e attività laboratoriali per sperimentare la capacità di applicazione delle conoscenze e quindi sviluppare competenze specifiche. Le lezioni teoriche saranno comunque condotte stimolando la riflessione sui temi trattati e prevedranno momenti di dibattito e richiesta di chiarimenti. Le attività laboratoriali saranno condotte con una didattica partecipativa fondata principalmente sul learning by doing. Includeranno ad esempio simulazioni e giochi di ruolo. I formatori sono stati individuati sulla base non solo delle conoscenze e competenze possedute, ma anche considerando l’esperienza in didattica non formale. L’aula potrà ospitare massimo 30 partecipanti, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida ministeriali.

Le lezioni virtuali in modalità sincrona avverranno attraverso l’utilizzo di piattaforme quali Google Meet, Zoom o simili; saranno create aule virtuali per dare la possibilità agli operatori volontari di interagire facendo domande per iscritto attraverso la chat o a voce con l’attivazione del microfono. I formatori useranno anche software interattivi per favorire la partecipazione attiva (ad esempio quiz online come Kahoot, Panquiz o simili). Il formatore, che potrà essere accompagnato da una figura di tutor, si assicurerà prima dell’inizio della lezione che ogni partecipante sia correttamente connesso e in grado di utilizzare il software scelto per seguire i contenuti e interagire in modo efficace. L’aula virtuale potrà accogliere fino a un massimo di 30 partecipanti, nel rispetto delle linee guida ministeriali.

La formazione specifica sarà erogata entro 90 giorni dall’avvio del servizio. Il totale delle ore di formazione specifica erogate sarà di 71 ore. La modalità “a distanza”, indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, non supererà il 30% delle ore previste dal progetto. Si precisa che, nel calcolo di tale percentuale non rientreranno le ore riguardanti la “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile universale”, così come previsto da “Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori” del 31 gennaio 2023. Tale modulo verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio in servizio dell’operatore volontario.

La formazione specifica, come previsto dalle linee guida ministeriali, punterà a migliorare la capacità degli operatori volontari di inserirsi nel contesto lavorativo del servizio e di svolgere le mansioni assegnate con consapevolezza e responsabilità. A tal fine, è essenziale un approfondimento del settore di impiego sia per quanto riguarda l’aspetto normativo e regolamentare a livello nazionale e locale che in relazione alla specificità di intervento dell’ente ospitante. Tutte le materie e i relativi contenuti dei moduli formativi sono stati scelti in quanto necessari allo svolgimento delle attività correlate a tutte le azioni di intervento del progetto (Azioni: 1 Affiancamento scolastico ed extrascolastico, 2 Attività ludico-sportive per la continuità educativa e l’inclusione, 3 Servizi di supporto alla genitorialità per ridurre i fattori di povertà educativa).

Di seguito si riportano dettagli sulle materie e i moduli formativi:

I° “Orientamento al servizio”

Contenuti didattici: I moduli di questa materia forniranno agli operatori volontari le nozioni teorico-pratiche di base relative al loro ingresso in servizio. I giovani verranno orientati alle loro attività attraverso la conoscenza degli Enti in cui andranno a operare, delle figure di riferimento, dei destinatari, degli interventi, degli obiettivi da raggiungere in relazione alle singole attività del proprio progetto, delle modalità organizzative relative alla loro gestione (vademecum di avvio al servizio, piano operativo, registro di presenze, diario di bordo). Tale materia, per il suo elevato contenuto di guida al servizio, sarà propedeutica a tutte le altre e verrà svolta nei primi giorni di avvio al servizio.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. L’operatore volontario ha sviluppato consapevolezza del proprio ruolo all’interno dell’ente di accoglienza e delle attività di Servizio Civile da svolgere, che eseguirà in maniera accurata e con costante impegno, mettendo in atto strategie di problem solving. È capace di lavorare e cooperare in gruppo per raggiungere obiettivi comuni e ha sviluppato un codice di condotta adeguato al contesto e al rispetto degli altri.

II° “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale”

Contenuti didattici: I moduli di questa materia forniranno agli operatori volontari le informazioni in merito ai rischi riguardanti la sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare verranno approfonditi i seguenti argomenti: legislazione, i soggetti coinvolti, principali rischi, valutazione dei rischi e misure di sicurezza.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. L’operatore volontario ha sviluppato la capacità di imparare a imparare, di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di mantenersi resiliente, flessibile e creativo. È stato guidato verso un atteggiamento positivo improntato alla collaborazione, al rispetto della diversità degli altri e ad affrontare i problemi per risolverli. Inoltre l’operatore volontario avrà acquisito conoscenze di base sulla “sicurezza

nei luoghi di lavoro” (ai sensi del d.lgs. n. 81/2008) spendibili nelle future esperienze lavorative. Nello specifico ha acquisito conoscenza del concetto di rischio, di danno, di prevenzione, di protezione, dell’organizzazione delle prevenzioni aziendali, dei diritti, dei doveri e delle sanzioni per i vari soggetti aziendali, degli organi di vigilanza e del controllo e dell’assistenza, del riconoscimento dei rischi e degli infortuni, delle attrezzature, dell’organizzazione del lavoro, dello stress lavorativo – correlato, dell’emergenza, delle procedure di sicurezza con riferimento al profilo dei rischi, delle procedure di esodo e incendio, degli incidenti e infortuni marcati, delle procedure organizzative di primo soccorso, del DPI, della procedura di sicurezza con riferimento al profilo di rischio specifica, della segnaletica e delle emergenze. Ha acquisito la capacità di gestire situazioni di primo soccorso nello specifico di allertare il sistema di emergenza del SSN, ha appreso le tecniche di primo soccorso delle sindromi cerebrali acute, nella sindrome respiratoria acuta, in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici, le tecniche di rianimazione cardiopolmonare, di tamponamento emorragico, di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato.

III° “Comunicazione efficace”

Contenuti didattici: Questa materia consentirà agli operatori volontari di acquisire le tecniche della comunicazione e fornirà gli strumenti concreti per facilitare la relazione sociale. Ciascuno acquisirà maggiore consapevolezza sul proprio stile e le modalità comunicative migliori per entrare maggiormente in empatia con i destinatari degli interventi. Nello specifico gli argomenti saranno: la comunicazione verbale e non verbale (Public speaking; saper gestire lo stress e le emozioni; il linguaggio del corpo: postura, mimetica, gesto, voce; tecniche di storytelling; ruolo della comunicazione digitale nelle relazioni pubbliche) la comunicazione efficace (Organizzazione e scelta dei contenuti; Pianificazione del discorso: inizio, sviluppo, conclusioni) ascolto attivo (Empatia; osservazione; gestione del feedback).

Attività: Trasversale a tutte le attività. La materia e i relativi moduli sono trasversali a tutte le attività del progetto. È fondamentale acquisire e applicare, nel lavoro quotidiano, strategie per una comunicazione efficace. L’obiettivo è quello di consentire agli operatori volontari la buona riuscita della comunicazione, saper ascoltare e relazionarsi in maniera efficace nei confronti delle figure di riferimento del servizio civile.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza alfabetico funzionale. L’operatore volontario conosce le regole base per poter comunicare bene con l’altro, utilizzando mezzi orali, scritti e digitali coerenti con il contesto di riferimento. Ha acquisito capacità di ascolto e mediazione dei conflitti sviluppando empatia, comprendendo lo stato d’animo dell’altro in modo tale da riuscire a stabilire una connessione emotiva ed efficiente, capacità di instaurare relazioni di aiuto. Imparerà a elaborare messaggi informativi destinati alla diffusione pubblica, quali: avviso pubblico, volantini, manifesti, etc. Utilizza un linguaggio positivo e socialmente responsabile.

IV° “Elementi di base di informatica e ricerca sociale”

Contenuti didattici: la seguente materia consentirà agli operatori volontari di acquisire quelle nozioni di base relative all’utilizzo degli strumenti, delle metodologie e delle tecniche di base di ricerca sociale, quali: analisi, interviste, questionari e mappature dei bisogni relative al percorso in questione. La materia intende, inoltre, creare maggiore consapevolezza su cosa sia la privacy e i dati personali; sarà strutturata in due momenti diversi. In un primo momento saranno approfonditi gli elementi di base di informatica come: l’utilizzo di software e strumenti digitali, la ricerca online, sicurezza informatica. Un secondo momento, invece, vedrà l’approfondimento degli elementi di base di ricerca sociale come: comprendere i contesti sociali, analisi dei dati, metodi di raccolta dati, redazione di report, la privacy (come il GDPR - General Data Protection Regulation).

Attività: L’Unità didattica – Materia ed i relativi moduli didattici sono trasversali a tutte le attività previste dal progetto. Attraverso l’acquisizione di competenze informatiche e di ricerca sociale, l’operatore volontario potrà integrare le attività di progetto, in quanto sarà in grado di gestire i dati dei destinatari e realizzare materiali informativi.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza digitale. L’operatore volontario è in grado di utilizzare mezzi digitali e le principali applicazioni informatiche come trattamento dei testi, fogli elettronici, banche dati e la gestione delle informazioni per attività esplorative e creative, avrà un uso responsabile e sicuro dei mezzi digitali. Comprende come le tecnologie digitali possano essere utilizzate come ausilio per la cittadinanza attiva e l’inclusione sociale. Il suo atteggiamento è maggiormente riflessivo, critico e improntato alla curiosità, aperto e interessato all’utilizzo di tali strumenti.

V° “Didattica inclusiva: principi, metodologie e strumenti”

Contenuti didattici: Attraverso i moduli di questa materia, gli operatori volontari approfondiranno le differenze tra istruzione formale, informale e non formale, esplorando i principi fondamentali della didattica inclusiva. Acquisiranno familiarità con i principali strumenti compensativi, sia online che offline, e si concentreranno sui bisogni educativi speciali (BES), imparando a riconoscere i segnali di difficoltà nell’apprendimento. Inoltre, saranno guidati sulle modalità di intervento e progettazione didattica volte a favorire un apprendimento inclusivo. Gli operatori volontari apprenderanno anche il funzionamento del sistema scolastico per l’inclusione, conoscendo le risorse umane e gli strumenti utilizzati (docenti di sostegno, PEI, PDP, GLI, ecc.). Infine, verranno esplorati i benefici delle attività ludico-educative, in particolare quelle che stimolano il movimento e la pratica sportiva. Sarà prevista una sperimentazione laboratoriale, attraverso giochi e attività ricreative di gruppo, per favorire lo sviluppo di competenze relazionali e sociali.

Attività: Affiancamento scolastico ed extrascolastico, attività ludico sportive. L’obiettivo è quello di far acquisire agli operatori volontari o competenze specifiche nell'affiancamento scolastico ed extrascolastico, con l'obiettivo di supportare i bambini e i giovani nel loro percorso educativo, favorendo la loro crescita personale, sociale e accademica.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare. Capacità di riconoscere i principali fattori di svantaggio nell'apprendimento e progettare interventi educativi adatti. Competenze nell'utilizzo di strumenti compensativi, sia online che offline, per supportare il processo didattico, contribuendo al lavoro del personale docente e facilitando l'apprendimento, sia a livello individuale che collettivo. Abilità nella progettazione di attività ludico-educative extrascolastiche, applicando metodologie inclusive e di didattica non formale e informale.

VI° “Il Sistema Welfare State”

Contenuti didattici: Attraverso questo modulo, gli operatori volontari avranno l'opportunità di approfondire il sistema del Welfare State, con un focus particolare sui principi di solidarietà e redistribuzione che lo caratterizzano, nonché sul funzionamento del modello politico-sociale italiano. Particolare attenzione sarà dedicata alle prestazioni familiari e per l'infanzia, esaminando i benefici a sostegno delle famiglie e dei minori, così come ai servizi sociali che supportano le persone in difficoltà. Saranno analizzate le politiche educative, con focus su programmi di formazione e istruzione, tra cui borse di studio e sussidi per l'istruzione superiore, per promuovere l'accesso all'educazione e favorire l'uguaglianza delle opportunità. In questo contesto, si esploreranno anche i servizi sociali territoriali, che giocano un ruolo fondamentale nell'inclusione sociale e nel sostegno alle famiglie vulnerabili. Infine, il modulo affronterà le principali sfide che il Welfare State sta affrontando oggi, nonché le esperienze e le pratiche virtuose sviluppate a livello regionale e locale, favorendo un dibattito costruttivo sulle opportunità di sviluppo e miglioramento delle politiche pubbliche nel contesto del benessere sociale.

Attività: Servizi di supporto alla genitorialità per ridurre i fattori di povertà educativa. Gli operatori volontari acquisiranno competenze specifiche nel fornire supporto alle famiglie per affrontare e ridurre i fattori di povertà educativa.

Competenza attestata discendente dalle attività: Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza. L’operatore volontario imparerà a riconoscere le difficoltà che i genitori e i bambini in contesti svantaggiati possono incontrare, acquisendo le conoscenze necessarie per attivare interventi mirati e strategie educative di supporto. Inoltre, saranno in grado di promuovere l’inclusione educativa attraverso attività di sensibilizzazione, formazione e accompagnamento delle famiglie, favorendo l’accesso e il rafforzamento delle opportunità educative per i minori. Gli operatori acquisiranno anche la capacità di collaborare con i servizi sociali e scolastici, per creare una rete di supporto integrata e garantire che le risorse disponibili siano utilizzate in modo efficace per contrastare la povertà educativa e le sue conseguenze sullo sviluppo dei bambini.

Sedi formative:

REGIONE CAMPANIA

- Agenzia Agorà - Via Pasquale Greco, 6 – Avellino
- Associazione I Have a Dream - Piazza Chiesa Snc - Arpaia (BN)
- Associazione I Have a Dream - Via Appia 76 - Roccasalerno (AV)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Ugo Foscolo SNC - San Marzano Sul Sarno (SA)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Casamonica snc - Sarno (SA)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Pittoni 1 - Pagani (SA)
- Azienda Consortile Agro Solidale - Via Sciulia Snc - San Valentino Torio (SA)
- Comune di Aiello del Sabato – Via S. Mancini 30 - Aiello del Sabato (AV)
- Comune di Aquilonia - Via Carbonara 4 - Aquilonia (AV)
- Comune di Bucciano – Via Paoli 1 - Bucciano (BN)
- Comune di Candida – Via Fontanelle 7 - Candida (AV)
- Comune di Capriglia Irpina – Piazza Municipio 1 - Capriglia Irpina (AV)
- Comune di Cervinara - Piazza Trescine 1 - Cervinara (AV)
- Comune di Colle Sannita – Piazza G. Flora 9 - Colle Sannita (BN)
- Comune di Fontanarosa - Piazza Cristo Re 10 - Fontanarosa (AV)
- Comune di Frigento - Piazza Municipio 1 - Frigento (AV)
- Comune di Grottolella - Piazza Municipio 1 - Grottolella (AV)
- Comune di Montefredane - Via Municipio 6 - Montefredane (AV)
- Comune di Paternopoli – Viale Fiorentino Troisi 46 - Paternopoli (AV)
- Comune di San Michele di Serino - Via Roma 64 - San Michele di Serino (AV)
- Comune di Sturno – Piazza Municipio 1 - Sturno (AV)
- Comune San Nicola Manfredi – Via Roma 44 - San Nicola Manfredi (BN)
- Istituto Scolastico Paritario Miele 1 - Via Cesina Pugliano 6 - San Valentino Torio (SA)
- Istituto Scolastico Paritario Miele 2 - Via Piano 78 - Striano (NA)
- Istituto Scolastico Paritario Miele 3 - Via Aielli 4 - San Giuseppe Vesuviano (NA)

REGIONE MOLISE

- Agenzia Agorà - Via Luigi D’Amato, 5/C – Campobasso
- Agenzia Agorà - Via Antonio Normanno, 2 - Angolo Via Insorti D’Ungheria - Campobasso (CB)
- Agenzia Agorà – Via Costa Ospedale 1 - Carovilli (IS)
- A.G.D.M. Associazione Giovani Diabetici Molisani – Contrada Tappino Snc – Campobasso (CB)
- Comune di Agnone - Via Giuseppe Verdi 9 - Agnone (IS)
- Comune di Baranello – Viale Municipio 2 – Baranello (CB)
- Comune di Campolieto - Via Olmo San Bernardino 9 - Campolieto (CB)
- Comune di Gambatesa – Piazza Municipio 12 - Gambatesa (CB)
- Comune di Jelsi - Piazza Umberto I 42 – Jelsi (CB)
- Comune di Ripalimosani – Viale Marconi 4 - Ripalimosani (CB)
- Comune di Sant’Elia a Pianisi - Corso Umberto I Snc - Sant’Elia a Pianisi (CB)
- Comune di Spinete - Via Roma 14 - Spinete (CB)
- Comune di Toro - Viale San Francesco 112 – Toro (CB)
- Comune di Trivento – Piazza Municipio 1– Trivento (CB)

MODALITÀ DI EROGAZIONE: Tranche unica

DURATA DELLA FORMAZIONE SPECIFICA: 71 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO

Sinergie a Colori: Sostegno, Inclusione e Partecipazione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Il progetto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030, in particolare:

- **Obiettivo 1:** porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- **Obiettivo 4:** Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

- C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- **Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:** 17
- **Tipologia di minore opportunità:** difficoltà economiche
- **Documento che attesta l’appartenenza del giovane alla categoria individuata:** AUTOCERTIFICAZIONE e/o Modulo ISEE
- **Attività degli operatori volontari con minori opportunità:** Per i giovani con minori opportunità, non si rende necessario prevedere specifiche attività in quanto il disagio sociale indicato non comporta o richiede specifici accorgimenti.
- **Azioni di informazione e sensibilizzazione che l’ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:** L’Agenzia Agorà, nel promuovere il SCU come strumento di crescita personale e inclusione sociale, intende adottare azioni mirate di informazione e sensibilizzazione per intercettare i giovani con minori opportunità (GMO), con particolare attenzione a quelli in condizioni economiche svantaggiate. Per fare ciò, l’Agorà si avvarrà di propri canali di comunicazione ordinari e di quelli delle sedi di accoglienza e degli Enti partner del programma e del progetto (albo pretorio, sito istituzionale, social network) con una pagina dedicata. Verranno attivati presidi informativi territoriali in collaborazione con associazioni, servizi sociali, scuole, centri per l’impiego e sportelli informagiovani. Per garantire l’accessibilità delle informazioni anche in contesti sociali digitalmente svantaggiati, si prevedono incontri in presenza e online, momenti di orientamento individualizzato e supporto alla candidatura. L’Agorà metterà infatti a disposizione per i GMO, una postazione fisica e/o virtuale nelle sedi di Avellino e Campobasso e un esperto informatico per un n. di ore pari a 80 per supportarli tecnicamente nella compilazione della domanda sulla piattaforma DOL. A rafforzare la diffusione, il partner Irpinia24.it, quotidiano online, metterà a disposizione 9 spazi dedicati finalizzati a far conoscere le opportunità e i servizi offerti dal progetto e intercettare i GMO dopo la pubblicazione del Bando di Servizio Civile. Gli spazi includono: 1 banner 960x90 in prima pagina; 3 banner 300x250 nella home e negli articoli; 1 banner 728x90 nella sezione “Regione”; 3 banners 450x60 sotto la sezione “Politica”, “Economia” e “Sport”; 1 banner 160x350 sotto la sezione “Cronaca”. Questi strumenti consentiranno di superare ostacoli informativi e digitali con l’obiettivo di rimuovere le disuguaglianze nell’accesso, promuovendo nei giovani meno abbienti la consapevolezza delle opportunità formative, personali e professionali offerte dal SCU

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:** Nel progetto sono previste specifiche misure di accompagnamento per gli operatori volontari GMO con difficoltà economiche, finalizzate a garantire sostegno, permanenza e piena partecipazione alle attività. A parte quelle citate nei punti 5.4), 5.5) e 7) della scheda progetto, le stesse saranno rafforzate da ulteriori misure e risorse messe a disposizione da tutti gli attori coinvolti nella filiera integrata del servizio civile (enti rete del programma, enti di partenariato del progetto, ente titolare) e nello specifico: L'ente titolare Agorà organizzerà laboratori formativi in presenza o da remoto della durata di n. 9 ore che saranno spalmati in 3 momenti differenti del servizio: iniziale, in itinere e finale e saranno condotti da n. 1 educatore professionale che supporteranno i GMO a sentirsi cittadini attivi, a riacquisire interesse per la vita sociale e infine attraverso la misura aggiuntiva del Tutoraggio a supportarli nell'accesso al mondo del lavoro mediante un percorso di ricerca personalizzato. Tutti gli enti di accoglienza inoltre faciliteranno gli operatori GMO all'utilizzo dei dispositivi digitali (PC, tablet) attraverso il supporto di personale dedicato e laboratori di alfabetizzazione digitale. Gli stessi enti assicureranno ai GMO anche il rimborso o la copertura di eventuali spese documentate per spostamenti non sostenibili economicamente durante le attività di formazione e di tutoraggio svolte al di fuori del proprio territorio di residenza. ASSeL (ente rete) mette a disposizione una consulenza gratuita di n. 10 ore sulla “Costituzione di un'impresa sociale con particolare attenzione agli aspetti fiscali e gestionali” destinata ai GMO con fragilità economica interessati all'autoimprenditorialità nel Terzo settore e svolta da personale competente della cooperativa; offre anche una borsa lavoro della durata di n. 6 mesi, con inizio a partire dal giorno successivo al termine del servizio civile, destinata a n. 1 GMO del Programma, previa selezione interna tra gli operatori dei progetti in base ai criteri di merito e massima partecipazione alle attività, gestita direttamente da ASSeL con la supervisione dell'ente titolare. L'ente rete ASTRA sostiene il benessere psicologico degli operatori volontari, in particolare quelli con fragilità economiche GMO, offrendo un sostegno psicologico professionale durante tutto il percorso di servizio civile. Pertanto, mette a disposizione per un totale di n. 30 ore una stanza virtuale di ascolto, individuale o di gruppo e n. 1 esperto professionale per condurre gli incontri. Il servizio sarà erogato su appuntamento secondo le necessità espresse dagli operatori GMO o rilevate dagli enti di progetto.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il tutoraggio è un'attività di orientamento specialistico che avrà come obiettivo l'educazione alla scelta, la consapevolezza delle proprie aspirazioni, la ricerca attiva del lavoro e nozioni sull'avvio d'impresa. Tale misura verrà realizzata non prima della metà dell'intero periodo di svolgimento del progetto, per una durata complessiva di tre mesi.

L'attività di tutoraggio si articola in tre fasi:

1. Analisi dei bisogni dell'operatore volontario, formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
2. Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa, lavorativa e di servizio civile dell'operatore volontario;
3. Valorizzazione delle risorse personali utili alla ricerca attiva del lavoro e all'avvio d'impresa. La durata complessiva del percorso di tutoraggio è di 21 ore, organizzata in tre giornate collettive (due di attività obbligatorie e una di attività opzionale) e una giornata individuale (attività obbligatoria). Si precisa che 10 ore, pari al 47% del totale delle ore previste dal percorso di tutoraggio, verranno erogate online in modalità sincrona, attraverso piattaforme digitali (Jitsi Meet, Google Meet, Skype, Zoom). L'ente utilizzerà, nel caso in cui l'operatore volontario non disponga di adeguati strumenti multimediali, applicazioni di messaggistica istantanea (WhatsApp, Telegram, E-mail, etc.). Il restante 53% (11 ore) del monte ore totali, sarà svolto in presenza presso le sedi dell'Ente Agorà e/o degli enti di accoglienza e/o dell'ente WAC. Le giornate di tutoraggio saranno articolate in un minimo di 4 ore e in un massimo di 6 ore. Gli orari delle attività di tutoraggio potrebbero non coincidere con gli orari di servizio.

Attività di tutoraggio

Il modulo “STRUMENTI PER L'AUTOPROMOZIONE: CV VITAE E LETTERA DI PRESENTAZIONE” dà l'avvio all'attività di tutoraggio attraverso momenti di accoglienza e di presentazione tra gli operatori volontari e il Tutor di riferimento, il quale consentirà un'interazione positiva caratterizzata da fiducia, ascolto e rassicurazione. A questa prima fase di brainstorming, segue la somministrazione di due questionari, uno sulla raccolta delle aspettative poste al termine dell'esperienza e uno sulla raccolta delle informazioni relative alla storia di vita personale, formativa e professionale. Obiettivo sarà quello di creare un percorso personale che vada ad evidenziare gli interessi, le competenze, i valori, le potenzialità, le aree di miglioramento e le scelte di vita dei volontari che allo stesso tempo sia aderente con il contesto di riferimento. Durante questa giornata, verranno realizzati laboratori di orientamento volti alla stesura del curriculum vitae, attraverso lo strumento dello Youthpass o dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea nel caso di cittadini di Paesi terzi soggiornanti regolarmente in Italia, e della lettera di presentazione, mirata a far emergere le motivazioni e/o altri aspetti che non sono presenti nel CV. Il Tutor illustrerà la piattaforma Europass per la compilazione online del curriculum e della lettera di presentazione

motivazionale secondo un modello predisposto e garantirà uno spazio temporale utile all’operatore volontario per esercitarsi praticamente.

Il modulo “IL COLLOQUIO DI LAVORO E L’AVVIO ALL’IMPRESA: TECNICHE E STRATEGIE VINCENTI” è strutturato in un laboratorio di orientamento al lavoro, organizzato in simulazioni e role playing, al fine di preparare l’operatore volontario a sostenere colloqui di lavoro. Nella prima parte del laboratorio il Tutor fornisce agli Operatori Volontari una cassetta degli attrezzi utile per affrontare un buon colloquio di lavoro: come presentarsi, cosa dire, come impressionare in positivo il recruiter etc.... Successivamente viene simulato con l’apporto del tutor un colloquio di lavoro attraverso un role playing tra l’operatore volontario/candidato e il tutor, quest’ultimo valuta l’andamento della simulazione e orienta l’operatore verso strategie comportamentali efficaci. Inoltre, in questo modulo saranno fornite nozioni relative alla conoscenza delle diverse tipologie contrattuali e all’avvio autonomo di un’impresa o di una cooperativa. Il modulo “CREA LA TUA IDENTITA’ PROFESSIONALE” - prevede un colloquio individuale tra l’operatore volontario e il tutor. In questa fase, il tutor in un rapporto “face to face” faciliterà la pianificazione di un percorso professionale attraverso la somministrazione del bilancio delle competenze. L’operatore volontario avrà l’occasione di ripercorrere e valorizzare le proprie esperienze di vita e professionali, mettere a fuoco le proprie conoscenze e competenze, le proprie potenzialità, i propri punti di forza e debolezza e le aspettative. Alla luce delle informazioni raccolte, il tutor guiderà l’operatore volontario nella revisione e finalizzazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione motivazionale della proposta personale. Le modalità di realizzazione del tutoraggio si svilupperanno mediante attività laboratoriali e riguarderanno l’erogazione di momenti formativi supportati anche da dinamiche non formali quali: di ice breaking, brainstorming, role play, simulazioni, dibattiti e confronto, lavori di gruppo. Gli strumenti di verifica si baseranno su griglie e schede strutturate di valutazione attraverso questionari e il registro presenza. I risultati attesi verteranno sull’elaborazione dei seguenti strumenti: bilancio delle competenze, curriculum vitae e lettera di presentazione motivazionale. I risultati attesi opzionali: su richiesta iscrizione portale Cliclavoro, Anpal, compilazione DID, Lavorogov, Inapp, ecc.

Attività opzionali

L’attività opzionale prevede la presentazione del modulo “RICERCA ATTIVA DEL LAVORO: ISTRUZIONI D’USO!”. Gli operatori volontari verranno orientati verso i principali canali istituzionali, presenti sia on line che sul territorio al fine di incrementare le competenze inerenti alla ricerca attiva del lavoro. Inoltre, verranno guidati nella ricerca degli annunci di lavoro presenti sulle piattaforme e/o siti web, e all’invio delle candidature. Saranno approfondite le informazioni inerenti alle politiche attive del lavoro europee, nazionali e regionali. Verranno illustrati e simulati i vari passaggi per l’utilizzo delle piattaforme web di riferimento (Cliclavoro, Anpal, Lavorogov, Inapp, ecc...) per consentire loro di accedere, in futuro, in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste. In questo modulo gli operatori volontari, verranno anche orientati alla conoscenza dei servizi per il lavoro, pubblici (Centri per l’impiego – Cpl) e privati (Agenzia per il lavoro – Apl), presenti sul territorio che favoriscono l’incontro tra domanda e offerta di lavoro e che promuovono interventi di politica attiva oltre a svolgere attività amministrativa, come l’iscrizione alle liste di mobilità e agli elenchi delle categorie protette, le cessazioni dei rapporti di lavoro e il rilascio del certificato di disoccupazione. Gli operatori volontari saranno indirizzati presso gli stessi per lo svolgimento di colloqui di accoglienza e per la presa in carico (Registrazione e domanda; valutazione del profilo; Firma del patto di servizio; Piano di azioni personalizzato; Ricerca di lavoro e accompagnamento). Verrà infine dato adeguato spazio all’opportunità del consorzio rete MAGMA che si è impegnato a organizzare poco prima della fine del servizio civile colloqui di placement con i responsabili delle risorse umane delle aziende consorziate motivando gli operatori volontari a usufruire di questa occasione.